

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00649739
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione matrice

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione strage degli innocenti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA  
PVCR - Regione Toscana  
PVCP - Provincia FI  
PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo  
LDCQ - Qualificazione statale  
LDCN - Denominazione attuale Palazzo Pitti  
LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Pitti e Giardino di Boboli  
LDCU - Indirizzo P.zza Pitti, 1  
LDCM - Denominazione

<b>raccolta</b>	Museo degli Argenti
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Bargello Mobili moderni 533.C180D
<b>INVD - Data</b>	1916
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	calco
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	cammeo
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Strage degli Innocenti
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	bottega italiana
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	sec. XVI/ fine
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	FI/ Firenze/ Museo degli Argenti (inv. Gemme n. 101)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1796
<b>DTSF - A</b>	1797
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Paoletti Bartolomeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1757/ 1834
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00010868
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro/ fusione/ molatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	73
<b>MISS - Spessore</b>	12
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sul diritto, un'ampia porzione risulta ricongiunta alla matrice mediante fusione del vetro lungo la linea di frattura. Sul rovescio sono visibili diverse scheggiature sul margine.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 63
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: figure femminili; soldati romani. Armi. Architetture fantastiche.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul rovescio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	C / 180 / D (in rosso)
	La matrice fa parte di un insieme di seicentoquarantuno stampi in vetro per fabbricare impronte in zolfo o scagliola dei più pregevoli intagli e cammei appartenenti alla collezione glittica dei granduchi di Toscana. La realizzazione degli stampi era stata decisa nel 1796 per rispondere alla richiesta pervenuta all'allora direttore della Galleria degli Uffizi, Tommaso Puccini, dalla Bibliothèque Nationale di Parigi di effettuare uno scambio di impronte delle opere più notevoli delle collezioni glittiche di Parigi e Firenze. La realizzazione degli stampi fu affidata all'antiquario ed esperto incisore di gemme Bartolomeo Paoletti (1757-1834), attivo a Roma dove era ben noto per la sua abilità e la specifica professionalità nel produrre questo tipo di manufatto. Dato il valore degli intagli e dei cammei della raccolta medicea e il rischio di danneggiamento nel maneggiarli, nell'affidare l'incarico erano state prese precise precauzioni e rigide limitazioni sottoscritte da entrambe le parti; tra queste si notavano l'obbligo della presenza continua di un ispettore durante l'esecuzione del lavoro e il divieto assoluto per Paoletti di fare duplicati da utilizzare per produrre impronte per i propri fini commerciali. La richiesta di questo tipo di

**NSC - Notizie storico-critiche**

manufatto era infatti divenuta alla fine del secolo altissima e chi commerciava in impronte cercava di vincere la concorrenza inserendo nei propri repertori il maggior numero possibile di esemplari rari e poco conosciuti appartenenti alle più prestigiose collezioni. Il progetto (stampi e relative impronte) fu portato a termine da Bartolomeo Paoletti, con l'assistenza di Orlando Salvini, tra il novembre del 1796 e l'agosto del 1797. Lo scambio con la Bibliothèque Nationale, fatta eccezione per l'arrivo da Parigi del catalogo manoscritto della collezione francese, non sembra sia mai avvenuto. Ciononostante il Puccini, nel 1799, si cimentò nella redazione di un catalogo critico degli esemplari riprodotti, che nelle intenzioni dell'autore avrebbe dovuto accompagnare le serie di impronte desunte dalle matrici del Paoletti. In realtà il testo, ricco di preziose informazioni, non venne mai dato alle stampe e il manoscritto originale si conserva oggi presso la Biblioteca della Galleria degli Uffizi (ms. 47). La matrice qui considerata, raffigurante la "Strage degli Innocenti", è tratta dal diritto di un cammeo in eliotropio del tardo XVI secolo conservato al Museo degli Argenti (inv. Gemme 1921 n. 101) e descritto dal Puccini nel suo catalogo nel modo seguente: "Diaspro sanguigno scolpito da due parti, in una delle quali è effigiata la fuga della S. Famiglia in Egitto, nell'altra la Strage degli Innocenti. Chi dal disegno, dallo stile, e dalla espressione volesse giudicare dall'epoca e dall'artefice di questa grande opera sarebbe costretto di attribuirlo ad uno dei maestri meno esperti della decadenza piuttosto che dell'infanzia dell'arte. Eppure l'ornamento a smalti con un cherubino, ed una maschera non può ad altri attribuirlo che a Benvenuto Cellini il quale sappiamo che in simili lavori riuscì molto eccellente, o ad alcun altro suo contemporaneo, o discepolo. Quindi è che l'opera non possa essere posteriore a quella età. Io ho creduto di doverla pubblicare non tanto per la molteplicità del lavoro, e la straordinaria bellezza e grandezza della pietra, ricchissima di macchie sanguigne, quanto" (BdU, ms. 47, n. 180 - 1345).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI n. 20942UC

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI n. 20943UC

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Puccini T.

**FNTT - Denominazione**

Descrizione delle gemme pietre e paste più cospicue che in opera di Rilievo e di Cavo antica e moderna si conservano nella Dattiloteca

della R. Galleria di Firenze.

**FNTD - Data** 1799

**FNTF - Foglio/Carta** n. 180BD - 1345

**FNTN - Nome archivio** SSPSAEPM FI/ Biblioteca degli Uffizi

**FNTS - Posizione** ms. 47

**FNTI - Codice identificativo** Puccini 1799

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Curiosità reggia

**BIBD - Anno di edizione** 1979

**BIBH - Sigla per citazione** 00001207

**BIBN - V., pp., nn.** p. 104, n. 27

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Gennaioli R.

**BIBD - Anno di edizione** 2007

**BIBH - Sigla per citazione** 00011114

**BIBN - V., pp., nn.** p. 334, n. 430

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Pregio bellezza

**BIBD - Anno di edizione** 2010

**BIBH - Sigla per citazione** 00016634

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 62-67, 320-321, n. 174

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2011

**CMPN - Nome** Gennaioli R.

**FUR - Funzionario responsabile** Sframeli M.